

Sepsi, in Italia colpite 250 mila persone



Articoli Correlati

Una delle maggiori sfide per la sanità mondiale è rappresentata dall'**antibiotico-resistenza**. Conseguenza diretta di questo fenomeno è la difficoltà del trattamento della **sepsi**, la grave risposta dell'organismo a un'infezione sistemica. La sepsi colpisce in Italia 250 mila individui ed è fatale in un caso su quattro per un totale di 60 mila morti l'anno. In occasione della **Giornata mondiale della Sepsis**, in calendario il 13 settembre, le principali società scientifiche italiane richiamano l'importanza di adottare delle contromisure adeguate per contrastare il fenomeno.

Sono 20-30 milioni i casi di sepsi registrati nel mondo, come riferiscono **AMCLI**, l'Associazione Microbiologi Clinici Italiani, FADOI, la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, la SIAARTI, Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, la SIM, Società Italiana di Microbiologia, la SIMEU, Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza, e la SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali.

L'**emergenza sanitaria** della sepsi, oltre al fenomeno dell'antibiotico-resistenza, è associata anche a un altro problema, quello delle infezioni ospedaliere. Una percentuale compresa tra il 5% e il 7% dei pazienti ricoverati è colpita da un'infezione, con una mortalità del 3%. La previsione è che entro il 2050, nel mondo ogni anno, 10 milioni di persone moriranno per infezioni resistenti agli antibiotici, più delle vittime del cancro, pari a 8,2 milioni.

L'indicazione che proviene dalle principali agenzie sanitarie internazionali, come l'Organizzazione mondiale della Sanità e i Centers for Disease Control and Prevention statunitensi, comprende anche il ricorso a strumenti in grado di eseguire diagnosi più precoci e precise e di evitare l'**utilizzo inappropriato degli antibiotici**. Il ricorso non corretto a questi farmaci contribuisce infatti ad alimentare il fenomeno della resistenza dei microrganismi patogeni.

Foto: © *nobeastsofierce* - *Fotolia.com*

Home > salute



Sepsi, in Italia colpite 250 mila persone

Una delle maggiori sfide per la sanità mondiale è rappresentata dall'**antibiotico-resistenza**. Conseguenza diretta di questo fenomeno è la difficoltà del trattamento della **sepsi**, la grave risposta dell'organismo a un'infezione sistemica. La sepsi colpisce in Italia 250 mila individui ed è fatale in un caso su quattro per un totale di 60 mila morti l'anno. In occasione della **Giornata mondiale della Sepsis**, in calendario il 13 settembre, le principali società scientifiche italiane richiamano l'importanza di adottare delle contromisure adeguate per contrastare il fenomeno.

Sono 20-30 milioni i casi di sepsi registrati nel mondo, come riferiscono AMCLI, l'Associazione Microbiologi Clinici Italiani, FADOI, la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, la SIAARTI, Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, la SIM, Società Italiana di Microbiologia, la SIMEU, Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza, e la SIMIT, Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali.

L'**emergenza sanitaria** della sepsi, oltre al fenomeno dell'antibiotico-resistenza, è associata anche a un altro problema, quello delle infezioni ospedaliere. Una percentuale compresa tra il 5% e il 7% dei pazienti ricoverati è colpita da un'infezione, con una mortalità del 3%. La previsione è che entro il 2050, nel mondo ogni anno, 10 milioni di persone moriranno per infezioni resistenti agli antibiotici, più delle vittime del cancro, pari a 8,2 milioni.

L'indicazione che proviene dalle principali agenzie sanitarie internazionali, come l'Organizzazione mondiale della Sanità e i Centers for Disease Control and Prevention statunitensi, comprende anche il ricorso a strumenti in grado di eseguire diagnosi più precoci e precise e di evitare l'**utilizzo inappropriato degli antibiotici**. Il ricorso non corretto a questi farmaci contribuisce infatti ad alimentare il fenomeno della resistenza dei microrganismi patogeni.

Articoli Correlati

- Antibiotico-resistenza: nel solo Regno Unito a rischio 80 mila morti
- Infezione virale o batterica? Te lo dice un esame del sangue
- Farmacoresistenza: l'arginina è il «cavallo di troia»
- Platino-fosfati: le nuove armi contro il cancro
- Farmaco-resistenza: a dosi più basse antibiotici più efficaci
- Oli essenziali: rimedio dalla natura al posto degli antibiotici

Foto: © [nobeastsofierce](#) - Fotolia.com

- TAGS**
- sepsi
 - resistenza agli antibiotici
 - infezioni
 - farmacoresistenza
 - Giornata mondiale della Sepsis

Altri articoli

Flash News

- 11-09-2017 - Radio 24: a mezzogiorno è l'ora della Salute con Nicoletta Carbone
- 20-07-2017 - Fegato: Molinette di Torino, eseguiti tremila trapianti
- 05-07-2017 - Vaccini: Walter Ricciardi a Radio24, "con obbligatorietà si risolverà problema dell'emergenza vaccinale"
- 23-05-2017 - Vaccini: le risposte ai dubbi dei genitori a Cuori e Denari (Radio24)
- 31-03-2017 - Radio24: Speciale autismo con Gianluca Nicoletti



I più letti:

- | Oggi | Settimana | Mese |
|--|-----------|------|
| Guarisce dal cancro al colon cambiando dieta: frutta e verdura lo salvano | | |
| Esercizio, alimentazione e meditazione contro l'invecchiamento | | |
| Andare a cavallo favorisce lo sviluppo cognitivo nei bambini | | |
| Giornata mondiale Alzheimer, oltre un milione gli italiani con demenza | | |
| Guerra all'acne: occhio alle patate e agli zuccheri | | |
| Cuore, quarant'anni fa il primo intervento con il "palloncino" per l'infarto | | |
| Gravidanza sicura: i formaggi ammessi e quelli da evitare | | |
| Andare a cavallo favorisce lo sviluppo cognitivo nei bambini | | |
| Otto regole per proteggere i reni | | |
| Intestino, anche gli omega 3 fanno bene al microbioma | | |
| Tumore pancreas, un selfie per la diagnosi precoce? | | |
| La flora batterica intestinale, il cortisolo e gli effetti sul cervello | | |
| Gravidanza sicura: i formaggi ammessi e quelli da evitare | | |
| Consumo di proteine vegetali allunga la vita | | |
| Otto regole per proteggere i reni | | |

di red.

Publicato il 20/09/2017

Condividi
Tweet